

cosmetic

dentistry _ beauty & science

3²⁰¹³

_speciale compositi

Bioestetica: un nuovo approccio al miglioramento del sorriso

_speciale compositi

Deep resins, white fillings

_industry report

Un restauro estetico di fusione dentale nella regione mascellare anteriore

PeriOptix™



Perchè gli occhialini ingranditori non vengono usati da tutti i dentisti?

Non sono sufficientemente luminosi?

Pesano?

Costosi?

Sono scomodi?

Non hanno una buona profondità di campo?

PeriOptix è la risposta a tutto ciò

Perchè utilizzare occhialini ingranditori?

Per proteggersi da dolori al collo, mal di schiena, affaticamento della vista ed avere una migliore acuità visiva consentendo una diagnosi più corretta ed una chirurgia più precisa.

Perchè usare gli occhialini PeriOptix?

Perchè sono leggerissimi, esistono in tutte le opzioni di rapporto ingrandimento/campo visivo/profondità di campo, hanno un design accattivante ed innovativo, ottimo sistema di illuminazione, sono pronta consegna ed hanno il miglior rapporto qualità prezzo sul mercato. Vengono realizzati negli USA.

Distributore esclusivo per l'Italia

DenMat Italia srl

Via S. Andrea, 73 • 84081 • Baronissi (SA)
Tel. +39 089 9331021 • Fax +39 089 9331022
www.denmatitalia.it • info@denmatitalia.it

L'importanza di **conoscere i materiali** per una corretta pratica clinica



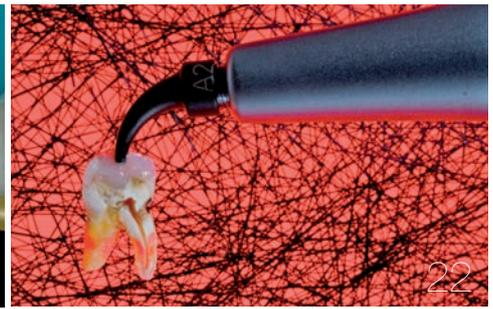
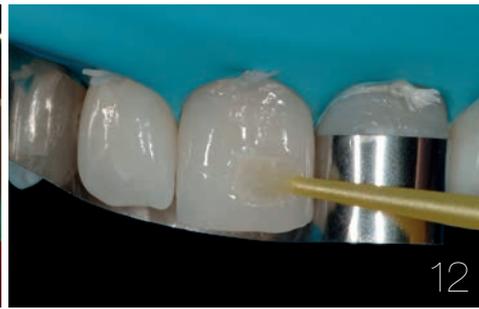
Patrizia Gatto

Cari lettori e lettrici, ultimamente si avverte da parte di tutti l'esigenza di una conoscenza che sia aderente alla pratica clinica quotidiana. È vero, come dichiarato da diverse parti nelle interviste a prestigiosi autori (presenti anche in questo numero), che se non si conoscono i materiali e le tecniche per il loro corretto utilizzo, un'odontoiatria così evoluta e tecnologica potrebbe non solo compromettere i migliori risultati per il paziente (ognuno unico nel suo genere), ma addirittura creare nell'operatore dubbi e imperizie, inficiando il giudizio sul materiale stesso o sulla procedura utilizzata.

Nel corso degli anni, senza negare l'indubbia validità dei congressi scientifici, i case report presentati da speaker di indiscussa fama mondiale sono talmente belli nella presentazione, ma tanto ridotti nel tempo a disposizione del relatore e dell'uditore seduto in platea (che vorrebbe chiedere e non può), da essere anche altrettanto distanti dalla pratica clinica e dalla soluzione degli interrogativi quotidiani. Anche gli ulteriori corsi di approfondimento sembrano trattare argomenti troppo complessi da essere poi riproducibili in studio. Ultimamente questa esigenza è stata intercettata da alcune scuole di pensiero e da noti clinici che, in più settori (conservativa, protesi e parodontologia), hanno messo a punto delle tecniche semplificate e, come tali, ripetibili. Ciò diventa ancora più importante in un'era in cui i materiali si evolvono continuamente e tra loro hanno delle differenze che devono essere tenute in considerazione.

A tal proposito, lancio questa riflessione: la normativa Ecm italiana, ma non solo, è sempre più restrittiva sull'argomento del conflitto di interesse tra formazione e ditte produttrici. Tuttavia, un piano di trattamento utilizza necessariamente prodotti che devono essere perfettamente conosciuti per essere scelti e applicati al singolo paziente. Quale risposta allora dare, che non sia una mera formulazione di principio?

_Patrizia Gatto



| editoriale

- 03 L'importanza di **conoscere i materiali**
per una corretta pratica clinica
_P. Gatto

| l'intervista

- _Styleitaliano
- 06 **Realizzabile, divulgabile e ripetibile**
La ricetta di Styleitaliano per
un'odontoiatria quotidiana di successo
- 08 _Camillo D'Arcangelo
Materiali adesivi e compositi
All'Università di Chieti un gruppo di ricerca
all'avanguardia in Europa
_P. Gatto

| speciale

- _compositi
- 12 **Bioestetica: un nuovo approccio**
al miglioramento del sorriso
_D. Dietschi
- 22 **Deep resins, white fillings:**
a new technique for composite restorations
_Dr I. Ahmad

| industry report

- _restauri estetici
- 32 **Restauro cosmetico estetico**
In un caso di fusione dentale nella regione
mascellare anteriore
_M. de Oliveira

| aziende

- 38 _news

| focus

- _speciale compositi
- 40 Qual è la **durata di una ricostruzione**
in composito?
_M.S. Rini

| industry report

- _sbiancamento
- 43 **Sbiancamento professionale**
e domiciliare **combinato**
_Maciel Jr.

| aziende

- 48 _news

| eventi

- _escd
- 49 **Torino: l'Europa s'incontra sotto la Mole**
per i 10 anni di *Cosmetic Dentistry* Europa

| l'editore

- 50 _gerenza



Philips Zoom WhiteSpeed,
DayWhite e NiteWhite.
Brillanti novità
per lo sbiancamento
alla poltrona e domiciliare.



Solo Philips Zoom dà risultati brillanti con diverse tipologie di trattamento che vanno incontro alle esigenze dei pazienti.

Philips Zoom WhiteSpeed è la nuova generazione di sbiancanti professionali che danno risultati straordinari in una sola seduta in studio seguita dai trattamenti domiciliari Zoom DayWhite e NiteWhite che offrono la praticità e la flessibilità del trattamento a casa. Philips Zoom ha diversi sistemi tra cui scegliere per garantire risultati brillanti per il paziente e per il professionista ... così entrambi avranno motivo di sorridere.

Per maggiori informazioni: philipsoralhealthcare.com



PHILIPS
ZOOM!



Distributore per il canale professionale - email: info@simitdental.it - sito web: www.simitdental.it

Realizzabile, divulgabile e ripetibile

La ricetta di Styleitaliano per un'odontoiatria quotidiana di successo

Il movimento Styleitaliano ha le sue origini da una buona intuizione: un incontro tra due amici, il dottor Walter Devoto e il professor Angelo Putignano, esperti riconosciuti a livello mondiale

in odontoiatria conservativa ed estetica. Proponiamo qui di seguito un'intervista al professor Putignano, nella quale ci racconta qualcosa in più di questo progetto.

Come nasce l'idea di Styleitaliano e in che modo si propone di operare nell'ambito dell'odontoiatria estetica?

L'odontoiatria che opera con materiali bianchi, compositi e ceramiche rimane uno degli argomenti più interessanti e avvincenti dibattuti nei congressi e durante gli incontri tra professionisti. Nell'odontoiatria quotidiana, però, abbiamo riscontrato che spesso se ne parla in maniera confusa, che se ne rimarcano sempre i vantaggi e che si evidenziano le sue capacità

nel conseguimento di risultati eccezionali. L'odontoiatria estetica italiana, in particolare, è stimata in tutto il mondo per la sua qualità e la sua classe: molti sostengono che queste caratteristiche siano giustificate dalle capacità artistiche tipiche del nostro Paese, legate alla sensibilità, alle nostre tradizioni, alla nostra storia: caratteristiche difficili da emulare. Styleitaliano ritiene che il dentista moderno abbia bisogno di nozioni chiare e precise, di suggerimenti pratici per affrontare le proprie sfide quotidiane sulla poltrona dello studio odontoiatrico.

Per questo motivo, queste sono le parole chiave della nostra mission: realizzabile, divulgabile, ripetibile.

In breve, ci può chiarire cosa si intende per "odontoiatria realizzabile"?

I materiali presenti sul mercato sono gli ingredienti primari del nostro lavoro quotidiano: noi, in qualità di esperti, siamo in grado di fornire la "ricetta" giusta per il dentista o, in altre parole, la soluzione su come utilizzare e miscelare perfettamente questi ingredienti in modo da ottenere un risultato di alta qualità, senza alcun tipo di confusione.

I nostri suggerimenti, però, non sono solo focalizzati sui materiali d'uso, ma soprattutto sulla possibilità di offrire al nostro interlocutore una visione indipendente e la comprensione dei loro metodi di utilizzo, confrontando sempre la nostra esperienza con la ricerca scien-



tifica, su cui si basano tutti i nostri consigli. Diverse aziende stanno già seguendo le nostre procedure, e hanno accettato e sostenuto i nostri programmi di lavoro. In questo senso, parliamo di "realizzabilità": e per noi non può che essere motivo di grande orgoglio.

Il concetto di divulgazione, invece, è legato alla didattica. Come agite in questo importante settore?

Ogni settimana siamo impegnati nell'insegnamento di tecniche odontoiatriche in qualche angolo del mondo.

Lo facciamo con passione, pensando sempre a quei dentisti che vogliono emulare i propri insegnanti e maestri e che vogliono offrire il meglio ai propri pazienti.

Se qualche tecnica o metodologia non risultano pienamente comprensibili, questo può rappresentare un problema nel miglioramento della qualità media del lavoro.

Ci impegniamo ogni giorno su questo tema: in questo modo abbiamo ideato strumenti, supporti tecnici, piccole e grandi idee che nascono da più di vent'anni di esperienza di insegnamento professionale a tutti i livelli.

Il tutto per rendere più semplice la vita di chi fa questo mestiere.

La risposta è data dai numeri: il nostro sito web, www.styleitaliano.org, e le nostre piattaforme social su Facebook, www.facebook.com/styleitaliano e www.facebook.com/groups/styleitaliano, sono alcune delle comunità più seguite al mondo da utenti che rispondono in maniera entusiastica, al fine di condividere le nostre conoscenze in modo responsabile.

Styleitaliano, quindi, si propone di fornire strumenti ripetibili, nel senso di utilizzabili da tutti?

Le tecniche, le idee e i suggerimenti che proponiamo devono poter essere utili a tutti e non devono necessariamente essere legati alle singole competenze: fin dall'inizio, infatti, ci siamo concentrati sul principio che la forza del gruppo è la condivisione. Un esperimento coraggioso da por-

tare avanti, ma estremamente coinvolgente! Questo è il motivo per cui Styleitaliano è una squadra composta da persone che discutono, si confrontano e agiscono insieme.

Tu puoi fare quello che noi facciamo: questo è il nostro slogan.

Quali sono i contenuti presenti sulla vostra piattaforma web?

Ogni settimana pubblichiamo notizie, articoli, nuovi case report, con la possibilità per tutti di pubblicare il proprio lavoro sulla nostra pagina web.

Quest'anno abbiamo lanciato, inoltre, il programma Styleworld: abbiamo identificato i colleghi di tutto il mondo, ambasciatori della nostra filosofia e del nostro stile, che parlano un "linguaggio" comune, costruito con amicizia, condivisione di informazioni, innovazione, semplicità, tecnologia, arte, passione, dedizione e stabilità. Tutto questo è Styleitaliano. Rimanete sintonizzati!



_Cosmetic Dentistry



Angelo Putignano e Walter Devoto

Materiali adesivi e compositi

All'Università di Chieti un gruppo di ricerca all'avanguardia in Europa



Camillo D'Arcangelo

Professor D'Arcangelo, da molti anni lei si occupa, con il suo gruppo dell'Università degli Studi di Chieti, di ricerca clinica in particolare dei materiali adesivi. Attraverso la ricerca, obiettivo del vostro gruppo è provare a rispondere alle domande e ai dubbi che quotidianamente il dentista si pone nella pratica clinica. È corretto?

Si è proprio questo il nostro obiettivo. Ho la fortuna di lavorare in una università e in particolare modo in un Dipartimento – il Dipartimento di Scienze mediche, orali e biotecnologiche magistralmente diretto dal prof. Sergio Caputi – dove ho l'onore di dirigere ormai da quasi quindici anni il Reparto di odontoiatria restaurativa, nel quale cerchiamo di coniugare un'alta qualità clinica con una buona ricerca. Questo fatto ci ha indirizzato fin dai primi momenti verso una ricerca clinica, cioè, come io amo ripetere, ci ha spinti a provare attraverso la ricerca a risolvere i dubbi e i problemi che ogni giorno il clinico si trova ad affrontare. La nostra è una ricerca che studia e cerca di migliorare, attraverso una collaborazione stretta con molte case produttrici, i materiali adesivi: compositi, porcellane, disilicati, perni in fibra ecc.; e vuole indicare le procedure cliniche di utilizzo più adatte.

In altre parole, le aziende ci riportano i quesiti e i dubbi che i dentisti, cioè i loro clienti, riferiscono su un materiale o su una procedura e insieme, attraverso test biomeccanici, citotossici, immunoistochimici e clinici cerchiamo di migliorare e implementare sia il prodotto sia la tecnica di utilizzo.

Tutto questo produce un'evoluzione continua di materiali e tecniche e noi ci troviamo a rap-

presentare una sorta di connessione tra aziende e clinici, avendo la possibilità di lavorare in una struttura, qual è il nostro Dipartimento, che ci mette a disposizione le attrezzature cliniche e soprattutto i laboratori di ricerca più all'avanguardia non solo in Europa ma a livello globale.

In un recente corso tenutosi a Milano-Assago la scorsa primavera, di fronte a una platea di 800 partecipanti, ha parlato di come i nuovi materiali adesivi e le nuove tecniche adesive siano estremamente efficienti per una serie di ragioni tra cui, non ultimo, il mantenimento dell'equilibrio occlusale del paziente. Quali e come operare le scelte?

Le tecniche e i materiali adesivi presentano una serie di vantaggi indubbi rispetto alle tecniche più "tradizionali" come le tecniche ritentive. L'odontoiatria adesiva è meno invasiva, più estetica, più rapida, più semplice per l'odontoiatra e più confortevole ed economica per il paziente. I materiali adesivi di ultimissima generazione presentano anche vantaggi in termini di preservazione dell'equilibrio occlusale. In altri termini, esistono materiali adesivi che hanno comportamenti biomeccanici molto vicini allo smalto naturale, soprattutto per quanto riguarda l'usura. Dall'usura dello smalto naturale, e sui denti ricostruiti o protesizzati dall'usura del materiale utilizzato, dipende in gran parte la stabilità occlusale che, a sua volta, può influenzare l'equilibrio posturale del paziente. Per cui avere dei materiali con caratteristiche di usura simili allo smalto naturale è un grosso passo in avanti nella qualità dei restauri e delle riabilitazioni dei nostri pazienti. Molte case produttrici hanno messo sul

mercato materiali ceramici o compositi che esaltano questa caratteristica, come ad esempio i disilicati di litio prodotti dalla Ivoclar Vivadent; i silicati di litio prodotti da Dentsply; le resine nano ceramiche della 3M (tutti questi materiali sono lavorabili esclusivamente con sistematiche CAD/CAM); o l'ultimo uscito sul mercato, un composito micro riempito, molto innovativo, lavorabile manualmente e indicato per restauri diretti, indiretti o per coprire strutture in metallo come Enamel HRi Function della Micerium.

La scelta è determinata dall'occlusione del paziente, dalla presenza o meno di tutti gli elementi dentari in bocca, dalla presenza di precedenti protesi ecc. Oggi l'odontoiatra è in grado di scegliere il materiale più adatto alla specifica situazione clinica del paziente.

Perché un materiale adesivo dovrebbe funzionare meglio da un punto di vista occlusale? Quanto un materiale più adatto può influenzare la funzionalità biomeccanica del dente e addirittura influire sulla postura del paziente?

Non è che i materiali adesivi in quanto tali funzionano meglio da un punto di vista occlusale, in genere questi materiali sono più recenti

e tecnologicamente più avanzati per cui oltre ad altri vantaggi rispetto ai materiali cementati, spesso presentano anche caratteristiche di usura paragonabili a quelle dello smalto naturale e quindi più adatti da un punto di vista occlusale.

È ovvio che se usiamo materiali che hanno bisogno di preparazioni meno invasive, con cui nella maggior parte dei casi preserviamo la vitalità pulpare, che non interferiscono con il parodonto come sono i materiali adesivi, miglioreremo le caratteristiche biomeccaniche del dente ricostruito. Per le ragioni già spiegate in precedenza questi materiali possono preservare meglio un corretto equilibrio occlusale o, dove è stato perso, favorirne il ripristino. Dalla perdita di un corretto equilibrio occlusale possono dipendere scompensi a livello posturale, per cui quando l'odontoiatra esegue delle riabilitazioni restaurative o protesiche estese deve stare attento a scegliere il materiale meno traumatico per l'occlusione.

Il tema di questo numero di *Cosmetic Dentistry* è come scegliere un composito. Parliamo di compositi?

La scelta di uno specifico composito dipende da quali sono i fini del suo utilizzo. Provo a

Diventa autore
per "Cosmetic Dentistry"

